

FONDAZIONE PER LA RICERCA SULLA FIBROSI CISTICA ONLUS

Sede in VERONA - PIAZZALE STEFANI, 1

Codice Fiscale 93100600233 - Partita IVA: 03583450238

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31.12.2016

Premessa

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016 viene redatto in conformità alle "Linee guida e schemi per la redazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato delle imprese sociali" elaborate dall'Agenzia per le Onlus a seguito dei decreti delegati sull'impresa sociale, emanati ai sensi dell'art.5, comma 5 e art 13, comma 2 del D.Lgs. 155/2006.

L'ente svolge attività di promozione di ricerca scientifica di base e applicata sulla fibrosi cistica, favorisce la formazione di ricercatori ed operatori di cura per la fibrosi cistica, promuove iniziative di informazione sulla fibrosi cistica.

. L'ente non controlla altri enti-imprese e non appartiene ad alcun gruppo.

Principi e criteri di redazione

Il bilancio chiuso al 31/12/2016, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto seguendo le Linee Guida dell'Agenzia per le Onlus per la redazione del bilancio delle Imprese sociali. Ove compatibili con il citato documento dell'Agenzia per le Onlus e per quanto applicabili, sono seguiti i principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri integrato dai principi contabili emanati dal Financial Accounting Standard Board (SFAS n. 116 e n. 117), specificamente previsti per le organizzazioni senza scopo di lucro. Il medesimo è stato redatto anche in conformità alle raccomandazioni emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, in particolare dalla Commissione Aziende Non Profit.

Il Bilancio al 31/12/2016 è stato predisposto applicando criteri di valutazione specifici per gli enti non profit per le più importanti poste di bilancio, come patrimonio netto e immobilizzazioni, rinviando, per le altre poste ai criteri di valutazione ex art. 2426 c.c..

Sono adottati i medesimi criteri di valutazione e gli stessi principi contabili e di redazione del bilancio dell'esercizio precedente tranne la valutazione delle immobilizzazioni finanziarie. Queste ultime sono state valutate, per gli strumenti finanziari quotati, in base alla quotazione a fine esercizio.

Ove applicabili sono, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli risultati gestionali effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio;
- segnalare le variazioni nei criteri di valutazione o rappresentazione che influiscono sulla significatività della comparazione;
- iscrivere tra le immobilizzazioni gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente;
- richiamare specificatamente le voci dell'Attivo e del Passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale.

La presente situazione patrimoniale ed economica sezionale è stata:

- controllata dal Revisore conformemente a quanto stabilito nell'art 23 dello Statuto dell'ente;

Nel seguito, per le voci più significative, vengono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione e dell'IVA (che per effetto della natura e dell'attività svolta dall'ente, risulta essere un costo indetraibile). Sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dell'IVA (che per effetto della natura e dell'attività svolta dall'ente, risulta essere un costo indetraibile), dei costi indiretti inerenti la produzione interna.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Nel caso le immobilizzazioni derivino da contributi in natura (lasciti testamentari, donazioni, ecc.) la loro rilevazione avviene al valore di mercato determinato con stime.

Sono state applicate le seguenti aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% in caso di acquisizioni nell'esercizio, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

Impianti: 12,50 %

Attrezzature: 12,50 %

Altri beni:

- mobili e arredi: 12 %
- macchine ufficio elettroniche: 20 %

In deroga ai criteri sopra illustrati, le attrezzature che, per le loro caratteristiche tecniche, sono soggette a continuo rinnovamento sono state iscritte tenendo conto di un valore costante, conformemente alla disposizione contenuta nell'articolo 2426, punto 12 del Codice Civile.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Tale voce accoglie i titoli in cui sono investiti i fondi dell'ente, in attesa del loro utilizzo istituzionale. In deroga al principio generale per gli strumenti finanziari quotati la valutazione è stata eseguita tenendo conto della quotazione a fine esercizio.

Gli interessi sono contabilizzati per competenza al netto dell'imposta sostitutiva e, per la componente maturata ma non ancora liquidata, iscritti tra i ratei attivi.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo. Detto valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Valori in valuta

Le attività e le passività in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

Impegni, garanzie e rischi

Sono esposti al loro valore contrattuale in calce allo Stato Patrimoniale, secondo quanto stabilito dal terzo comma dell'articolo 2424 del Codice Civile.

Oneri e proventi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Oneri (Rendiconto della gestione)

Gli oneri corrispondono ai costi sostenuti dall'ente, nel periodo di riferimento, per lo svolgimento delle proprie attività. Tali oneri sono registrati secondo il principio della competenza economica e rappresentati secondo la loro area di gestione.

Proventi (Rendiconto della gestione)

Sono costituiti dai proventi e ricavi da attività tipiche, da raccolta fondi, da proventi e ricavi da attività accessorie, dai proventi finanziari e patrimoniali e dai proventi straordinari rappresentati nelle aree gestionali di pertinenza.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 999 (€ 8.047 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Realizzazione immagine	6.050	0	-6.050
Software	1.997	-999	-998
Totali	8.047	-999	-7.048

Composizione degli oneri pluriennali:

	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Altri decrementi	Saldo finale	Variazione
Realizzazione Immagine	6.050	0	6.050	0	0	6.050
Software	1.997	0	999	0	999	998

I costi sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, in ragione del 20 %.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 24.062 (€ 34.165 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

La voce pari a € 24.062 è così composta:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Mobili e macchine ordinarie ufficio	12.338	9.199	-3.139
Macchine d'ufficio elettroniche	7.209	5.551	-1.658
Attrezzature	5.270	2.635	-2.635
Impianto elettrico	9.348	6.677	-2.671
Totali	34.165	24.062	-10.103

Immobilizzazioni finanziarie - Altri titoli

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 2.147.215 (€ 2.641.887 nel precedente esercizio). I movimenti dell'esercizio sono stati i seguenti:

	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Altre variazioni /valutazioni	Saldo finale	Variazione
Deposito titoli Banco S.Stefano	1.519.253	0	401.000	- 2.638	1.115.615	- 403.638
Deposito titoli Unicredit	878.065	300.000	400.000	- 2.802	775.263	- 102.802
Deposito titoli Banco Popolare	101.568	0	0	+ 1.770	103.338	+ 1.770
Assicurazione Assimoco	143.000	10.000	0	0	153.000	+ 10.000
TOTALI	2.641.887	310.000	801.000	- 3.670	2.147.215	- 494.670

Come si può notare dalla lettura della tabella e da quella successiva relativa alle disponibilità liquide, nel corso dell'anno si è provveduto a disinvestire e/o non rinnovare gli investimenti in titoli preferendo detenere i fondi a disposizione sui conti correnti.

Attivo circolante - Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 17.278 (€ 20.325 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Rimanenze prodotti	20.325	17.278	-3.047
Totale	20.325	17.278	-3.047

Attivo circolante – Immobili lasciati testamentari

Gli immobili iscritti nell'attivo circolante oggetto di lasciti testamentari sono pari a € 240.000 (€ 240.000 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Immobili di Comelico Superiore	140.000	140.000	0
Immobili di Valdagno	100.000	100.000	0
Totale	240.000	240.000	0

Il valore di tali immobili è stimato sulla base delle valutazioni effettuate da agenzie immobiliari del luogo.

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 15.751 (€ 4.709 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Composizione dei crediti dell'attivo circolante:

	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
vs. altri entro es. succ.	15.751	0	0	15.751
Totale	15.751	0	0	15.751

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Crediti tributari	4.709	15.751	11.042
Totali	4.709	15.751	11.042

Crediti - Ripartizione per area geografica

I crediti esposti in bilancio sono riferiti esclusivamente ad entità nazionali.

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 2.137.353 (€ 1.448.199 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Conti correnti bancari	932.384	1.878.756	946.372
Conto corrente postale	510.692	253.833	- 256.859
Cassa	5.123	4.763	- 360
Totali	1.448.199	2.137.353	689.154

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 275.035 (€ 209.374 nel precedente esercizio).

Composizione dei ratei attivi:

	Importo
Donazioni Campagna Natale e Nazionale 2016	275.035
Totali	275.035

Oneri finanziari imputati a voci di Stato Patrimoniale

Comunichiamo che non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 4.260.089 (€ 4.108.711

nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

	Saldo iniziale	Movimentazioni	Saldo finale
I - Fondo di dotazione dell'ente	100.000		100.000
II – Riserva versamenti conto capitale	50.000	100.000	150.000
III – Riserva strategica (2,5% del totale proventi)	164.640	90.558	255.198
IV – Riserva impegni di spesa per progetti ricerca	1.797.203	- 118.606	1.678.597
V – Patrimonio libero			
1) Riserva immobili lasciti testamentari	240.000	0	240.000
2) Risultato gestionale da esercizi precedenti	1.788.192	- 3.276	1.784.916
3) Risultato gestionale dell'esercizio in corso	- 31.323	82.701	51.378
Totale	4.108.711	151.378	4.260.089

Ai fini di dare una migliore leggibilità alle consistenze del patrimonio netto a partire dal bilancio al 31/12/2016 si è provveduto a ripartire la voce residuale "Patrimonio libero" indicata nel precedente bilancio. In particolare è stata riclassificata la voce tenendo conto di quanto segue:

Riserva strategica 2,5% dei proventi. Durante la seduta del CdA dell'11 aprile 2014 il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente, ha approvato di accantonare ogni anno, a partire dall'anno 2015 (redditi 2014) una quota pari al 2,5% del totale dei proventi dell'anno concluso (nel totale proventi non vengono considerati i proventi straordinari). Tale somma avrà la funzione di riserva strategica da utilizzare a copertura di eventuali spese straordinarie.

Impegni di spesa per progetti di ricerca. Costituisce l'ammontare residuo dei debiti di ricerca per i grant assegnati a progetti, negli anni passati e non ancora spesi.

Inoltre precisiamo che la voce **Riserva versamenti conto capitale**, già presente nel bilancio al 31/12/2015, comprende le erogazioni liberali che il Presidente ha effettuato a favore della Fondazione e destinate ad incrementarne il patrimonio per far fronte ad eventuali spese straordinarie future, come verbalizzato in occasione della seduta del CdA del 9/11/2015.

Fondo di dotazione dell'ente.

Ammonta al 31/12/2016 ad € 100.000,00. Tale fondo è iscritto al valore nominale. Non vi sono ulteriori fondi /patrimonio vincolati.

Le informazioni riguardanti la specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione con specifica indicazione della natura e della durata dei vincoli posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai seguenti prospetti:

	Saldo finale	Apporto iniziale o successivo	Risultati gestionali	Altra natura
I – Fondo di dotazione dell'ente	100.000	51.646	48.354	0
II – Riserva versamenti conto cap.	150.000	150.000	0	0
III – Riserva strategica (2,5% prov.)	255.198	0	255.198	0
IV – Riserva impegni spesa	1.678.597	0	1.678.597	0
V – Patrimonio libero				
1) Riserva immobili lasciati test.	240.000			240.000
2) Risultato gestionale da es. prec	2.024.916		2.024.916	
3) Risultato gestionale esercizio	51.378		51.378	0

	Non vincolato	Vincolato	Utilizzo per perdite	Altri utilizzi
I – Fondo di dotazione dell'ente	60.000	40.000	60.000	0
II – Riserva versamenti conto cap.	150.000	0	150.000	0
III – Riserva strategica (2,5% prov.)	255.198	0	0	0
IV – Riserva impegni spesa	1.678.597	0	0	0
V – Patrimonio libero				
1) Riserva immobili lasciati test.	240.000			
2) Risultato gestionale da es. prec	2.024.916			0
3) Risultato gestionale esercizio	51.378		0	0

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 71.319 (€ 53.768 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Saldo finale	Variazione
Trattamento fine rapporto di lavoro sub.	53.768	19.412	1.861	71.319	17.551
Totali	53.768	19.412	1.861	71.319	17.551

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 501.140 (€ 421.340 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
5) debiti verso fornitori	304.524	401.282	96.758
6) debiti tributari	31.756	17.812	-13.944

7) debiti vs. ist. di prev. e di sicur.	13.507	11.060	-2.447
8) altri debiti	71.553	70.986	-567
Totali	421.340	501.140	79.800

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza:

	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Totale
5) debiti verso fornitori	401.282	0	401.282
6) debiti tributari	17.812	0	17.812
7) debiti vs. ist. di prev. e di sicur.	11.060	0	11.060
8) altri debiti	70.986	0	70.986
Totali	501.140	0	501.140

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica:

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Altri	Totale
5) Debiti verso fornitori	399.479	303	1.500	401.282
6) Debiti tributari	17.812	0	0	17.812
7) Debiti vs ist. prev. e sicur. soc.	11.060	0	0	11.060
8) Altri debiti	70.986	0	0	70.986
Totali	499.337	303	1.500	501.140

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 25.144 (€ 22.886 nel precedente esercizio).

Composizione dei ratei passivi:

	Importo
Fatture da ricevere prof.	11.802
Ratei personale (ferie e 14 [^])	13.342
Totali	25.144

Garanzie, impegni e rischi

Vengono di seguito riportate ulteriori informazioni concernenti gli impegni iscritti nei conti d'ordine:

	Importo

Impegni residui progetti 2015/16	1.678.597
Totali	1.678.597

Informazioni sul Rendiconto Gestionale

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali" di seguito evidenziate.

Oneri, proventi e ricavi da attività tipiche

Gli oneri, proventi e ricavi in oggetto riguardano l'attività tipica o di istituto; si tratta dell'attività istituzionale svolta dall'ente seguendo le indicazioni previste dallo statuto.

Oneri da attività tipiche

Gli oneri da attività tipiche sono iscritti tra gli oneri del rendiconto gestionale per complessivi € 2.338.427 (€ 2.306.789 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni

Descrizione	Importo
Acquisti materiale e attrezzature (consumables and equipments)	965.655
Costo personale di ricerca	777.867
Altri oneri per attività di ricerca	203.601
Oneri per attività di comunic e form.	228.464
Oneri del personale di sede	162.840
Totali	2.338.427

Proventi e ricavi da attività tipiche

I proventi e ricavi da attività tipiche sono iscritti tra gli oneri del rendiconto gestionale per complessivi € 197.245 (€ 284.446 nel precedente esercizio) e si riferiscono alle donazioni ricevute tramite bonifico o bollettino postale.

Oneri promozionali e di raccolta fondi e proventi da raccolta fondi

Tali oneri e proventi si riferiscono ad attività svolte dall'azienda nel tentativo di ottenere contributi ed elargizioni in grado di garantire la disponibilità di risorse finanziarie per realizzare attività funzionali e strumentali al perseguimento dei fini istituzionali.

Oneri promozionali e di raccolta fondi e per attività accessorie

Gli oneri promozionali e di raccolta fondi sono iscritti tra gli oneri del rendiconto gestionale

per complessivi € 1.149.300 (€ 971.299 nel precedente esercizio).

Descrizione	Importo
Oneri per raccolta fondi sede	33.520
Oneri per raccolta fondi da attività sul territorio (DGVL)	819.508
Oneri supporto generale	46.803
Oneri del personale	246.422
Variazione rimanenze magazzino	3.047
Totali	1.149.300

Proventi da raccolta fondi

I proventi raccolta fondi sono iscritti tra i proventi del rendiconto gestionale per complessivi € 3.396.408 (€ 3.036.802 nel precedente esercizio).

Oneri, proventi e ricavi da attività accessorie

Gli oneri, proventi e ricavi in oggetto fanno riferimento ad attività diverse da quella istituzionale, ma complementari rispetto alla stessa in quanto in grado di garantire all'ente non profit risorse utili a perseguire le finalità istituzionali espresse dallo statuto.

Oneri e proventi finanziari e patrimoniali

Si tratta di oneri e proventi riguardanti l'attività di gestione patrimoniale e finanziaria strumentale all'attività di istituto.

Oneri finanziari e patrimoniali

Gli oneri finanziari e patrimoniali sono iscritti tra gli oneri del rendiconto gestionale per complessivi € 22.062 (€ 33.265 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si fornisce il seguente dettaglio:

Descrizione	Importo
Oneri bancari	4.024
Oneri postali	396
Interessi passivi	72
Oneri fiscali	6
Perdite su titoli/strum. finanz.	14.528
Imu e Tasi	3.036
Totali	22.062

Proventi finanziari e patrimoniali

I proventi finanziari e patrimoniali sono iscritti tra i proventi del rendiconto gestionale per complessivi € 27.089 (€ 46.787 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si fornisce il seguente dettaglio:

Descrizione	Importo
Interessi su titoli e c/c bancari	15.781
Interessi su c/c postali	205
Utili su titoli/strum. finanz.	11.103
Totali	27.089

Oneri e proventi straordinari

Si tratta di oneri e proventi riguardanti le attività straordinarie strumentali all'attività di istituto.

Oneri straordinari

Gli oneri straordinari sono iscritti tra gli oneri del rendiconto gestionale per complessivi € 2.416 (€ 4.709 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si fornisce il seguente dettaglio:

Descrizione	Importo
Multe, sanzioni e imposte es. prec.	38
Sopravvenienze passive	2.378
Totali	2.416

Proventi straordinari

I proventi straordinari sono iscritti tra gli oneri del rendiconto gestionale per complessivi € 2.525 (€ 8.428 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si fornisce il seguente dettaglio:

Descrizione	Importo
Sopravvenienze attive	2.525
Totali	2.525

Altre Informazioni

Operazioni di locazione finanziaria

L'Ente non ha in essere operazioni di locazione finanziaria.

Composizione del personale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale:

Descrizione	n.ro
Personale dipendente attività tipica	3
Personale a progetto attività tipica	2
Personale dipendente attività acc.	8
Personale a progetto attività acc.	0
Totali	13

Operazioni realizzate con parti correlate

Si comunica, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-bis del Codice Civile che non sono state poste in essere operazioni con parti correlate di importo rilevante e a non normali condizioni di mercato.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Si comunica che ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile non vi sono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Compensi agli organi sociali

Le cariche sociali sono a titolo gratuito.

Conclusioni

Si conclude la presente nota integrativa assicurando che le risultanze del bilancio in oggetto corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il bilancio presenta con chiarezza, e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Verona, 30 marzo 2017